

**Congestion charge** Vertice in Comune sul ticket. Via ai confronti con le categorie

# Ecopass, ipotesi fasce orarie «Trasparenza sugli introiti»

Il sindaco: il provvedimento dovrà essere equo ed efficace

Palazzo Marino, ora insolita, tarda sera di mercoledì: mentre mezza Milano sta seguendo la partita dell'Inter, il sindaco presiede una riunione che traccia le linee guida del futuro dell'Ecopass. Giuliano Pisapia, appena rientrato da Roma, parla davanti all'intera giunta. Unico argomento in agenda: la *congestion charge*, trasformazione dell'Ecopass in un ticket unico per tutte le auto che entrano nei Bastioni. Il sindaco detta le condizioni: «Dovrà essere un provvedimento equo, efficace, trasparente e di facile comprensione. Dovrà essere pronto entro il 30 ottobre prossimo».

Se mercoledì sera il confronto è rimasto sulle linee politiche generali, gli assessori si sono trovati comunque tra le mani un documento preparato dai tecnici. Sono una decina di pagine con grafici e tabelle che descrivono gli «scenari» (tre i più concreti) del nuovo Ecopass. Scenari che saranno presentati oggi in giunta e, dalla

prossima settimana, ai tavoli di consultazione con commercianti, ambientalisti e cittadini. Gli studi dicono che a pagare il nuovo ticket saranno circa 100 mila veicoli; 10 mila saranno quelli esentati (pronto soccorso, forze dell'ordine e così via); 30 mila quelli che potrebbero beneficiare di sconti (commercianti, artigiani e distribuzione). «Il principio è quello di far pagare tutti — spiega l'assessore al Commercio, Franco D'Alfonso — per avere meno auto. Stiamo ragionando sulla possibilità di sconti per il 20 per cento dei mezzi in entrata». E proprio sul «trattamento» per i commercianti sembrano aprirsi le prime divisioni all'interno della giunta (l'assessore all'Ambiente, Pierfrancesco Maran, sostiene una posizione più «severa»).

All'interno del dossier «nuovo Ecopass» nelle mani della giunta è contenuta l'ipotesi che più sta prendendo corpo in queste ore, un meccanismo

a fasce orarie. Prima novità: gli scaglioni non sono più tre (come nelle prime elaborazioni), ma soltanto due. Una fascia del mattino, dalle 7 e 30 a un orario tra le 11 e mezzogiorno, e una fascia «pomeridiana», fino alle 19 e 30. In questo modo, la nuova «tassa di congestione» risponderebbe a un paio delle direttrici dettate da Pisapia: sarebbe semplice, di immediata comprensione, e allo stesso tempo andrebbe incontro a chi entra in centro solo per poche ore e al di fuori della fascia di maggior traffico della mattina. Il nuovo Ecopass punta a ridurre il più possibile la congestione. «Se abolissimo Ecopass — spiega Maran — ci sarebbe un aumento del 20 per cento del traffico in centro e del 5-6 per cento in tutta la città».

Altro punto chiave è il costo. Questo dicono gli scenari: in quello a fasce orarie, l'ipotesi più probabile è fissare un ticket di 6 o 5 euro per tutti fino a mezzogiorno, che scende a 3

euro per il resto della giornata. Per ridurre l'effetto «stangata», il costo potrebbe scendere anche a 4 e 3 euro. L'obiettivo è comunque di arrivare a un incasso di 30-35 milioni all'anno del quale, secondo l'indicazione del sindaco sulla trasparenza, dovrà essere dato alla città un dettagliato rendiconto su investimenti per mezzi pubblici e piste ciclabili. Oggi in giunta verranno portati anche gli altri due «scenari»: una *congestion* con tariffa unica (per tutto l'anno) di 4 o 5 euro e una *congestion* «stagionale». Funzionerebbe così: nei sei mesi invernali, dal 15 ottobre al 15 aprile, il ticket sarebbe di 6 euro, e scenderebbe a 3 negli altri 6 mesi. Ultima novità: un divieto totale di ingresso per veicoli a benzina con motore Euro 0 e diesel Euro 1, 2 e 3 (sarebbe un inasprimento anche rispetto ai divieti imposti dalla Regione).

**Gianni Santucci  
Armando Stella**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

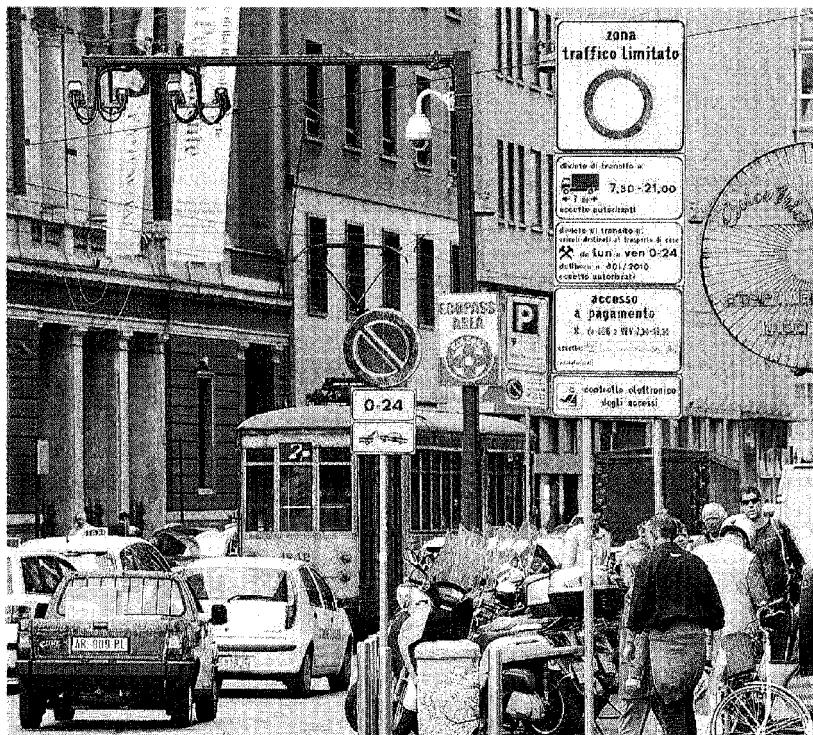
100

Le migliaia di veicoli che pagheranno il nuovo Ecopass in centro, secondo le stime del Comune

35

I milioni di euro di incasso annuo per il Comune con l'introduzione della *congestion charge*





Il futuro Il Comune sta studiando le modifiche da adottare con l'inizio dell'anno per l'Ecopass

Agevolazioni in programma per i commercianti. Partono gli incontri con le categorie

# Ecopass per centomila auto

## Il Comune studia due fasce orarie con prezzi differenti

Palazzo Marino, tarda sera di mercoledì: mentre mezza Milano sta seguendo la partita dell'Inter, il sindaco presiede una riunione che traccia le linee guida del futuro dell'Ecopass. Giuliano Pisapia, appena rientrato da Roma, parla davanti all'intera giunta. Unico argomento in agenda: la congestion charge, trasformazione dell'Ecopass in un ticket unico per tutte le auto che entrano nei Bastioni. Il sindaco detta le condizioni: «Dovrà essere un provvedimento equo, efficace, trasparente e di facile comprensione. Dovrà essere pronto entro il 30 ottobre prossimo». E si torna a parlare di fasce orarie.

A PAGINA 2 Santucci